Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Scolastico Comprensivo "V. Muzio"
Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo
www.icmuzio.gov.it

C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 - Fax 035 312306
email: segreteria@icmuzio.gov.it
bgic811007@istruzione.it
bgic811007@pec.istruzione.it

Piano di lavoro annuale dell'Insegnante: **VETRO ILENIA**

Classe: **5 B** Disciplina: **ATTIVITA' ALTERNATIVA**

Il Progetto è rivolto agli alunni della Classe Terza che hanno scelto di svolgere attività alternativa all'ora di religione.

FINALITA'

Contribuire alla formazione integrale della propria persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in sé stessi migliorandone l'autostima.
2. Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.
3. Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione.
4. Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di handicap.
5. Rafforzare le capacità critiche e creative.
6. Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi.
7. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.
8. Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi e degli altri.

CONTENUTI/ATTIVITÀ

Griglia per le attività del *Primo* e del *Secondo quadrimestre*.

INDICATORI	*OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO*	*ABILITA'*
1. RICONOSCIMENTO DELLE PROPRIE E ALTRUI EMOZIONI E DELLA PROPRIA IDENTITA' FISICA	1.1 Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale ed emozionale.	1.1.a. Saper esprimere le emozioni. 1.1.b Associare le emozioni a situazioni della vita quotidiana con attività pratiche aiutandoli ad individuarne le cause e i comportamenti attivati in seguito (esprimendosi con i canali verbale, corporeo e pittorico).
2. RIFLETTERE SUL TEMA DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE	2.1 Favorire la riflessione riguardante l'educazione alimentare.	2.1.a Svolgere un programma di educazione alimentare con attività pratiche per sviluppare la consapevolezza dell'importanza del mangiare sano già da piccoli.
3. ACCETTARE ATTEGGIAMENTI POSITIVI NELLA CONOSCENZA RECIPROCA	3.1 Favorire la riflessione sui temi: dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.	3.1.a Ricercare parole "significative" in lingue diverse. 3.1.b Partecipare a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa. 3.1.c Condividere regole per svolgere un'attività in comune.
4. RIFLETTERE SULL'IMPORTANZA DELLE REGOLE NELLA VITA QUOTIDIANA	4.1 Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente: □ a casa □ a scuola □ nell'ambiente	4.1.a Usare cortesia e rispetto per i familiari. 4.1.b Avere cura degli oggetti di uso quotidiano. 4.1.c Prendere coscienza delle regole da osservare negli ambienti di vita quotidiana (come aule, corridoi, mensa e a casa). 4.1.d Capire l'importanza

		del rispetto dell'ambiente di vita. 4.1.e Rafforzare comportamenti adeguati per evitare o limitare gravi conseguenze per sé e per gli altri.
CONOSCENZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEI CITTADINI.	5.1 Riflettere sui diritti e i doveri dei cittadini. 5.2 Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. 5.3 Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.	5.1.a Essere in grado di utilizzare un comportamento conforme alle regole della convivenza civile e democratica. 5.2.b Essere in grado di vivere serenamente con gli altri accettando le diversità.

METODOLOGIA

La metodologia proposta promuoverà lo sviluppo delle capacità comunicative personali proprie di ogni bambino e, successivamente, quelle del gruppo. Verranno utilizzate tecniche proprie del *cooperative learning* al fine di favorire un apprendimento più consapevole e condiviso. Verranno riconosciute e valorizzate le abilità sociali già possedute dal bambino per avviarlo verso forme di comunicazione sempre più consapevoli e strutturate.
Inoltre, verranno svolte attività pratiche per comprendere meglio gli argomenti trattati.
Saranno valorizzati:
- il dialogo, la riflessione e il confronto;
- l'attività collaborativa come contesto sociale di scambio e di comunicazione, di significati e di idee per la costruzione della conoscenza;
- le produzioni grafico-pittoriche e scritte, le brevi drammatizzazioni di brani letti insieme, per sviluppare l'espressione e la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni, nonché per favorire la creatività ed il pensiero divergente.

STRUMENTI

La chiave migliore per far apprendere è giocare ed è proprio questo il metodo che viene proposto: giochi, canzoni e riflessioni per stimolare i bambini ad esplorare il

loro mondo interiore. Lo sviluppo dell'intelligenza è inseparabile da quello dell'affettività, che comporta curiosità e passione, molle indispensabili per qualsiasi ricerca filosofica e scientifica.
In particolare verranno utilizzati:

- per le attività grafico-pittoriche: cartoncini, forbici, colla, pennarelli, tempere, materiale di riciclo.
- per le attività di ricerca e di studio: materiale recuperato da internet, libri, riviste.
- per le attività audio-video: filmati in dvd, internet, canzoni in cd.

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si proporranno specifiche prove di verifica strutturate ma si rileveranno in itinere i progressi compiuti dagli alunni in termini di:

- partecipazione, interesse, coinvolgimento nelle attività proposte;
- rispetto delle regole di convivenza della classe;
- grado di condivisione delle esperienze personali, delle proprie opinioni nel rispetto delle diversità.